



ISTITUTO PER GLI STUDI SULLA PUBBLICA OPINIONE

Gli atteggiamenti degli italiani nei confronti del TESTAMENTO BIOLOGICO

Marzo 2009

Sondaggio popolazione italiana



ISPO
Istituto per gli Studi sulla Pubblica Opinione

La ricerca	p. 3
L'interpretazione	p. 4
Key points	p. 6
La percezione della conoscenza: temi generali	p. 9
Il testamento biologico: cos'è?	p. 14
La legge sul testamento biologico	p. 17
La libertà di scelta	p. 20

La ricerca è stata realizzata con l'obiettivo di analizzare gli atteggiamenti degli italiani nei confronti di alcuni temi legati alla condizione del malato e al rapporto medico – paziente, con particolare riferimento al testamento biologico.

In particolare, la ricerca ha lo scopo da un lato di misurare il livello di conoscenza di questi temi, dall'altro di rilevare le opinioni della popolazione nei confronti di una legge che regolamenti il testamento biologico, ed in particolare in merito al grado di libertà di scelta da lasciare ad ogni singolo cittadino.

Vengono riproposte alcune domande della precedente ricerca del 2007 per evidenziare il mutamento delle opinioni e degli atteggiamenti.

La vicenda di Eluana Englaro ha fortemente coinvolto gli italiani. E li ha portati a prestare molta maggiore attenzione che in passato alla questione del testamento biologico. Tanto che oggi il 51% della popolazione dichiara di "sapere di cosa si tratta". Con un incremento di ben il 22% rispetto a due anni fa, quando, in un analogo sondaggio, solo il 29% aveva affermato di essere al corrente del significato di testamento biologico. A costoro va affiancato quel 41% che riporta, comunque, di averne almeno "sentito parlare".

La diffusa consapevolezza della materia, nonostante la sua intrinseca complessità, è poi confermata dal fatto che, nel momento in cui all'intervistato vengono sottoposte varie definizioni di testamento biologico di cui solo una esatta, oltre il 70% è in grado di individuare correttamente di cosa si tratta.

Gli italiani risultano dunque adeguatamente informati della questione. Ma cosa ne pensano? La maggioranza assoluta (60%) ritiene che sia necessaria una regolamentazione legislativa. Solo il 5% si dichiara contrario al varo di una legge: tra costoro si rileva una presenza più accentuata di cattolici praticanti.

Ma una legge con quali contenuti? Tre italiani su quattro auspicano la possibilità di richiedere liberamente, nel testamento biologico, l'interruzione delle cure qualora ci si trovasse in una situazione di coma irreversibile. Questa opinione risulta più diffusa tra chi si dichiara laico, ma coinvolge anche il 55% - vale a dire la maggioranza assoluta - di chi si professa credente e frequenta regolarmente le funzioni religiose.

Anche sull'aspetto più spinoso del dibattito in corso - la possibilità di interrompere la nutrizione e l'idratazione nel caso di coma irreversibile - il 68% auspica di poter decidere liberamente in merito nel testamento biologico. Ancora una volta, questo desiderio è espresso anche dalla gran parte dei cattolici praticanti: tra costoro il 47% è favorevole, il 24% contrario e ben il 29% dichiara di non riuscire a formarsi un'opinione precisa al riguardo.

Nell'insieme, emerge come il 67% degli italiani auspichi una piena libertà di scelta - comprese la nutrizione e l'idratazione - nel testamento biologico.

- ✓ Rispetto al 2007 aumenta in generale la percezione della conoscenza su tutti i temi indagati relativi alla condizione del malato.
- ✓ Proprio il testamento biologico realizza il maggiore incremento: il 51% dichiara di sapere bene di cosa si tratta, facendo registrare un +22% rispetto al 2007.
- ✓ Più alta ancora la percentuale di chi sa effettivamente cosa sia il testamento biologico, pari al 71% degli italiani maggiorenni. Anche qui si verifica una crescita di consapevolezza del 10% rispetto al 2007. Inoltre, se ancora il 23% lo confonde con l'eutanasia, diminuisce la quota di chi da altre definizioni errate (indicazioni sulla sepoltura e donazione organi): si passa dal 22% nel 2007 al 8% nel 2009.
- ✓ Chi lo identifica correttamente? Soprattutto giovani e 50enni, i più istruiti, i residenti nel nord Italia, chi non è praticante e chi, al contrario pratica ogni settimana.

✓ E' favorevole ad una legge che regolamenti il testamento biologico, il 60% degli italiani (soprattutto i 30enni, i più istruiti e i non praticanti). Solo il 5% non è favorevole (si tratta soprattutto dei praticanti ogni settimana).

✓Gli italiani risultano tendenzialmente "libertari". Infatti la maggioranza è d'accordo nel lasciare la libertà di scelta, quando ancora si è in grado di decidere, sia sull'interruzione di cure che sul nutrimento forzato in caso di coma irreversibile. E, in particolare, il 75% è d'accordo sulla libertà di scelta per l'interruzione delle cure, il 68% sul nutrimento forzato.

- ✓ Considerando insieme le due diverse libertà di scelta, l'area dei favorevoli è pari al 70%, quella dei contrari al 9%.
- ✓ Sono favorevoli alla completa libertà di scelta soprattutto: i 30enni e i 50enni, i residenti in aree metropolitane e nel nord-ovest, i più informati e i non praticanti. Sono contrari, invece, soprattutto i meno informati, chi pratica ogni settimana e chi si sente di destra.
- ✓ Interessante la quota del 7% di chi è favorevole solo all'eventuale interruzione di cure ma è contrario o non sa dire sul nutrimento forzato. Sono soprattutto coloro che si collocano politicamente a centro-destra e i praticanti più assidui.

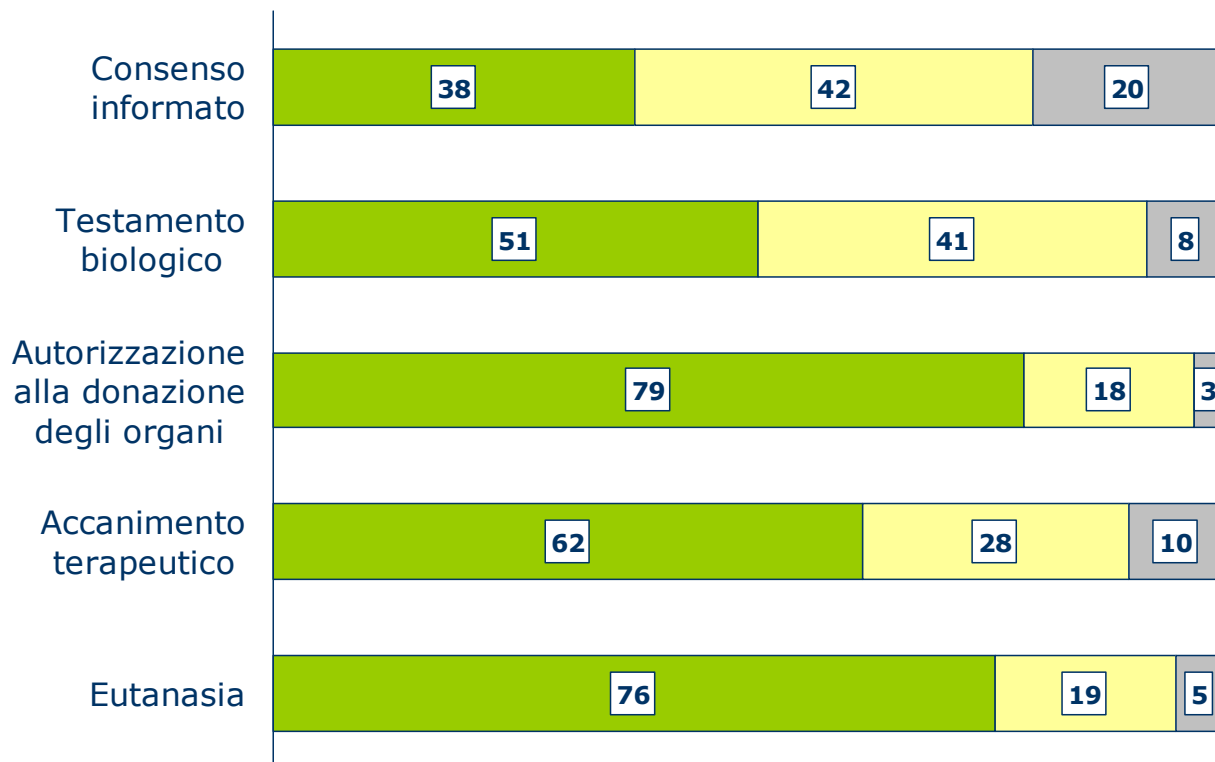
LA PERCEZIONE DELLA CONOSCENZA: TEMI GENERALI

ALCUNI TEMI LEGATI ALLA CONDIZIONE DEL MALATO LA PERCEZIONE DELLA CONOSCENZA

10

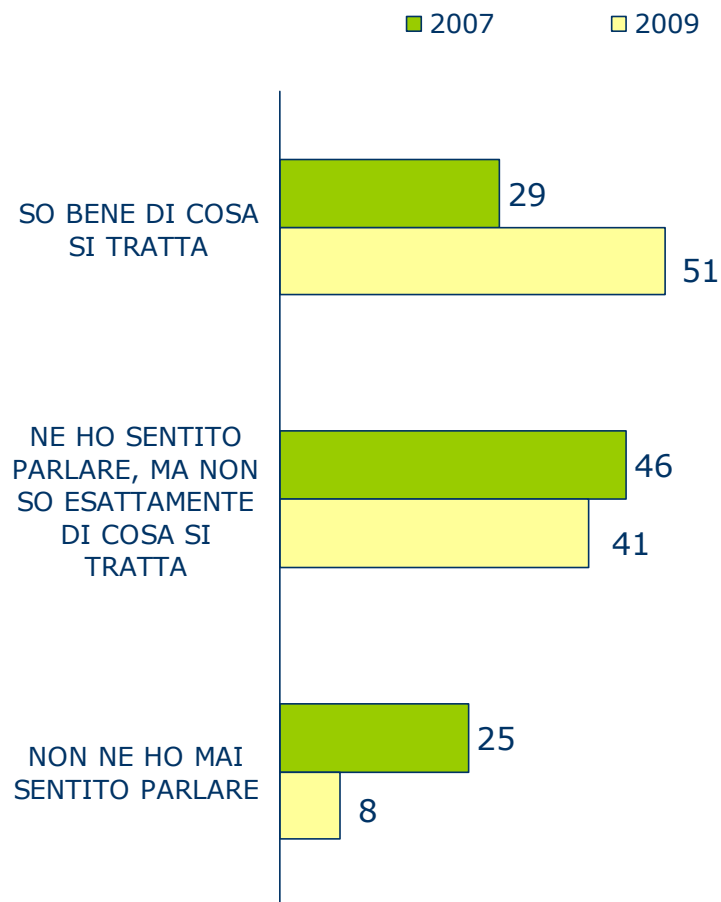
"Parliamo ora dei temi legati alla condizione dei malati e alle norme che regolano il loro rapporto con i medici curanti. Per ciascuno dei seguenti temi può indicare se ne ha almeno sentito parlare?"

■ So bene di cosa si tratta □ Ne ho sentito parlare, ma non so esattamente di cosa si tratta ▣ Non ne ho mai sentito parlare



Base casi: TOTALE CAMPIONE
2122 casi.
(Valori percentuali)

IL TESTAMENTO BIOLOGICO LA PERCEZIONE DELLA CONOSCENZA TREND 2007/2009



Base casi: TOTALE CAMPIONE
2007, 4304 casi.
(Valori percentuali)

Base casi: TOTALE CAMPIONE,
2009 2122 casi.
(Valori percentuali)

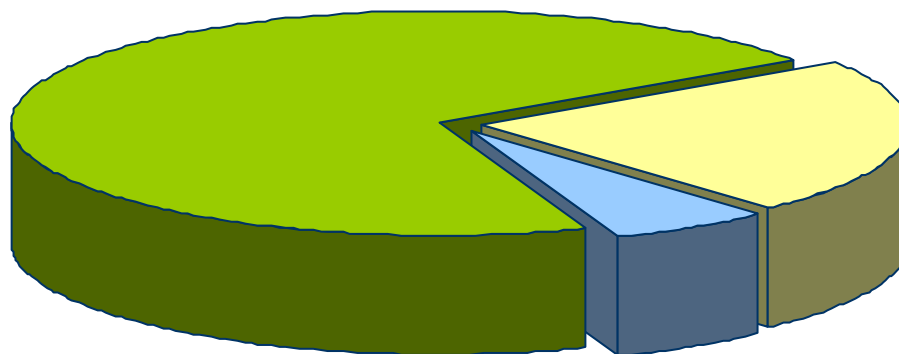
IL TESTAMENTO BIOLOGICO: COS'È?

IL TESTAMENTO BIOLOGICO: COS'È?

13

*"Quando si parla di testamento biologico, secondo Lei, a cosa si fa riferimento?"
Alle disposizioni che una persona sottoscrive per garantirsi che venga rispettata la sua volontà ...*

Lo identificano correttamente
(... sui trattamenti sanitari a cui desidera o non desidera essere sottoposto, nel caso in cui perdesse la propria capacità di decidere in autonomia);
71 %



Lo confondono con l'eutanasia
(... su come porre fine ad inutili sofferenze, nel modo più indolore e rapido possibile, in caso di malattie incurabili)
23 %

Scelgono altre definizioni non corrette
(indicazioni su sepoltura e donazione organi)
6 %

*Base casi: TOTALE CAMPIONE
2122 casi.
(Valori percentuali)*

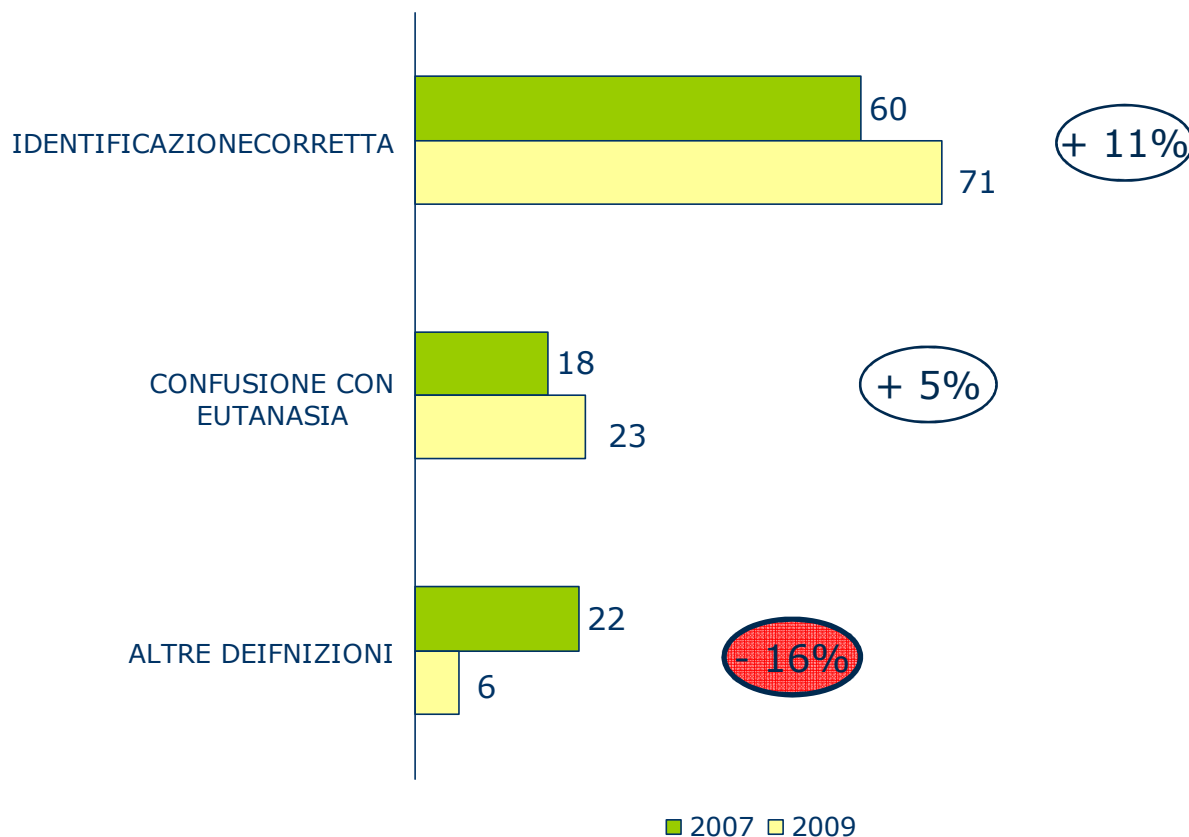
IL TESTAMENTO BIOLOGICO: COS'E'?

TREND 2007/2008

14

"Quando si parla di testamento biologico, secondo Lei, a cosa si fa riferimento?"

Alle disposizioni che una persona sottoscrive per garantirsi che venga rispettata la sua volontà ...



Base casi: TOTALE CAMPIONE,
2007
4304 casi.
(Valori percentuali)

Base casi: TOTALE CAMPIONE,
2009 2122 casi.
(Valori percentuali)

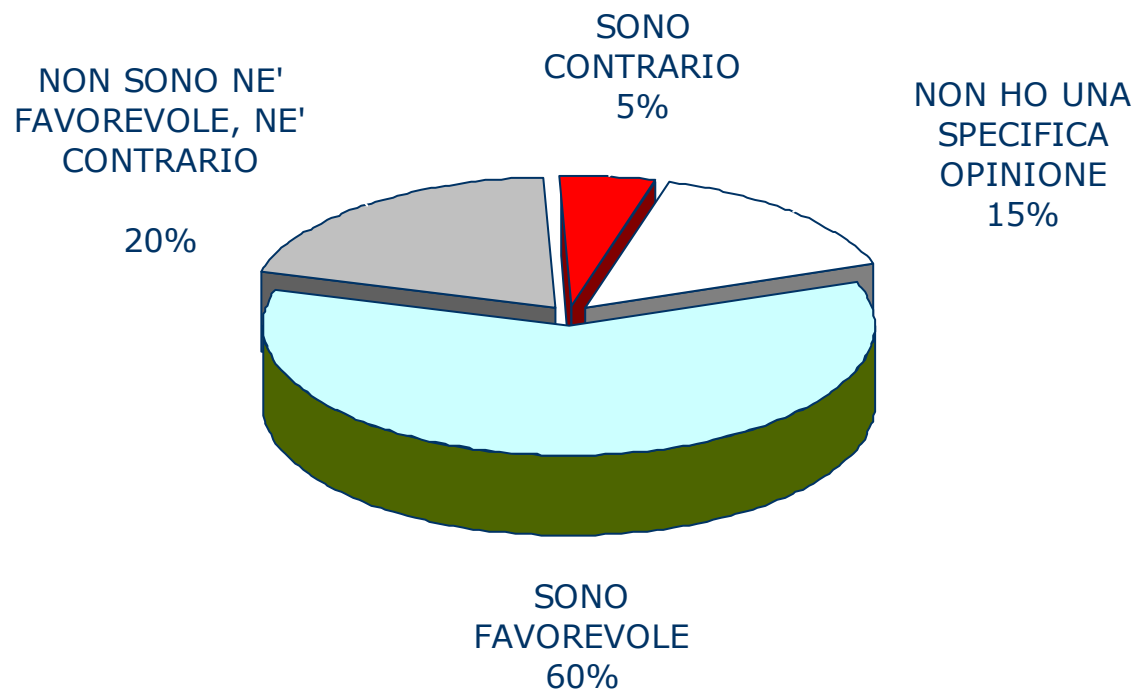
LA LEGGE SUL TESTAMENTO BIOLOGICO

IL TESTAMENTO BIOLOGICO OCCORRE UNA LEGGE?

16

"Oggi nel nostro Paese non esiste una legge sul testamento biologico. Alcuni intervistati ci hanno detto di essere favorevoli a una legge su questo argomento, altri di essere contrari.

Lei sarebbe favorevole o contrario ad una legge sul testamento biologico?



Base casi: TOTALE CAMPIONE
2122 casi.
(Valori percentuali)

ALCUNE ACCENTUAZIONI ...

"Lei sarebbe favorevole o contrario ad una legge sul testamento biologico?"

17

Sono favorevole

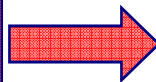
60%



✓fra i 30enni: 65%;
✓al crescere del titolo di studio (elementare: 54%; medie: 60% diploma: 64%; laurea: 66%);
✓fra chi non frequenta mai le funzioni religiose: 69%

Non sono favorevole

5%



✓Nessuna accentuazione socio-demografica
✓fra chi frequenta le funzioni religiose ogni settimana: 20%

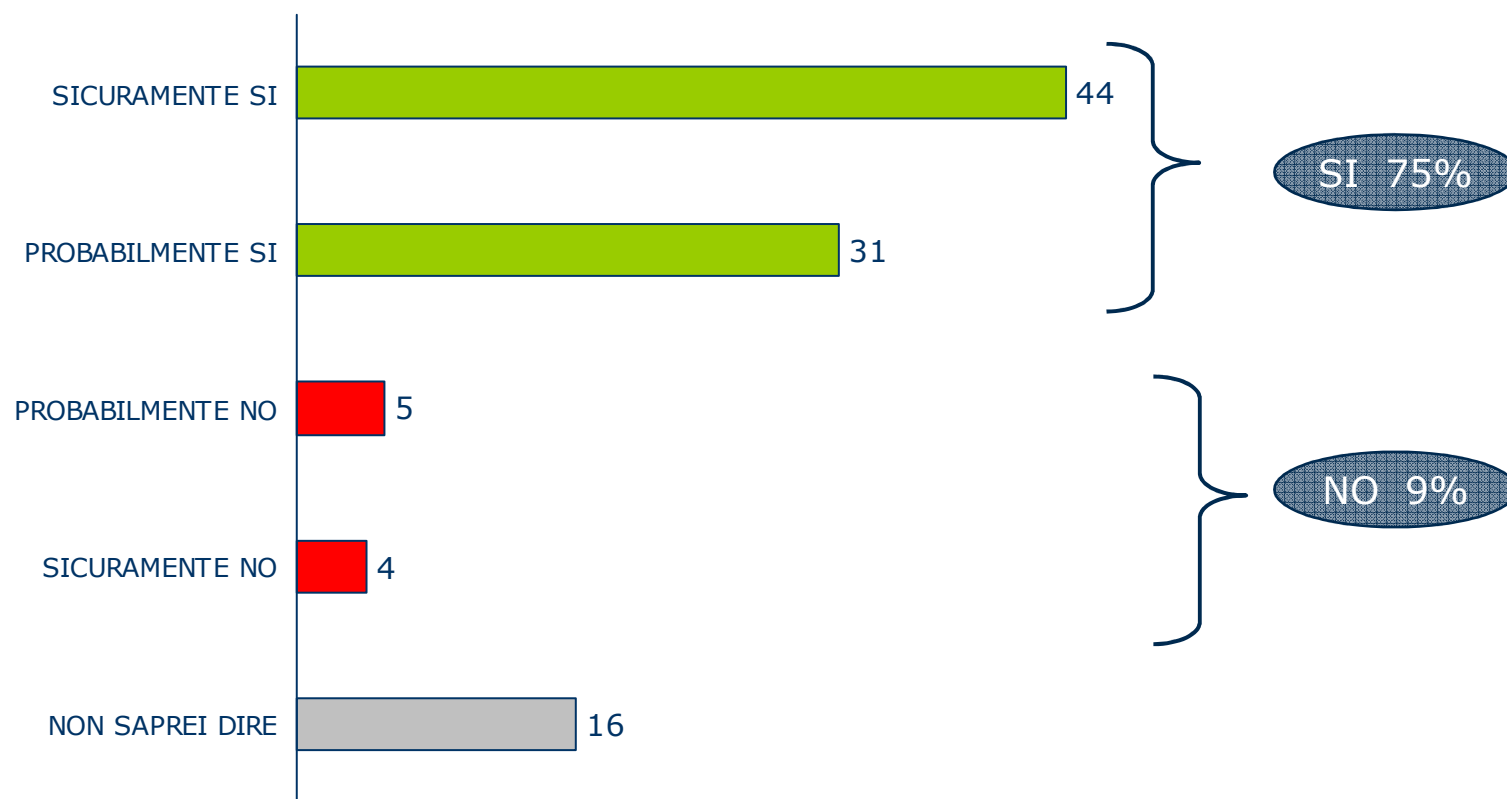
LA LIBERTÀ DI SCELTA

IL TESTAMENTO BIOLOGICO LA LIBERTA' DI SCELTA

- 1/2 -

19

"Si sta molto discutendo sul grado di libertà di scelta da consentire alle persone rispetto al testamento biologico. Lei personalmente, vorrebbe essere libero di aver deciso prima, nel pieno possesso delle sue facoltà di **interrompere le cure** qualora si trovasse in una situazione di coma irreversibile?"



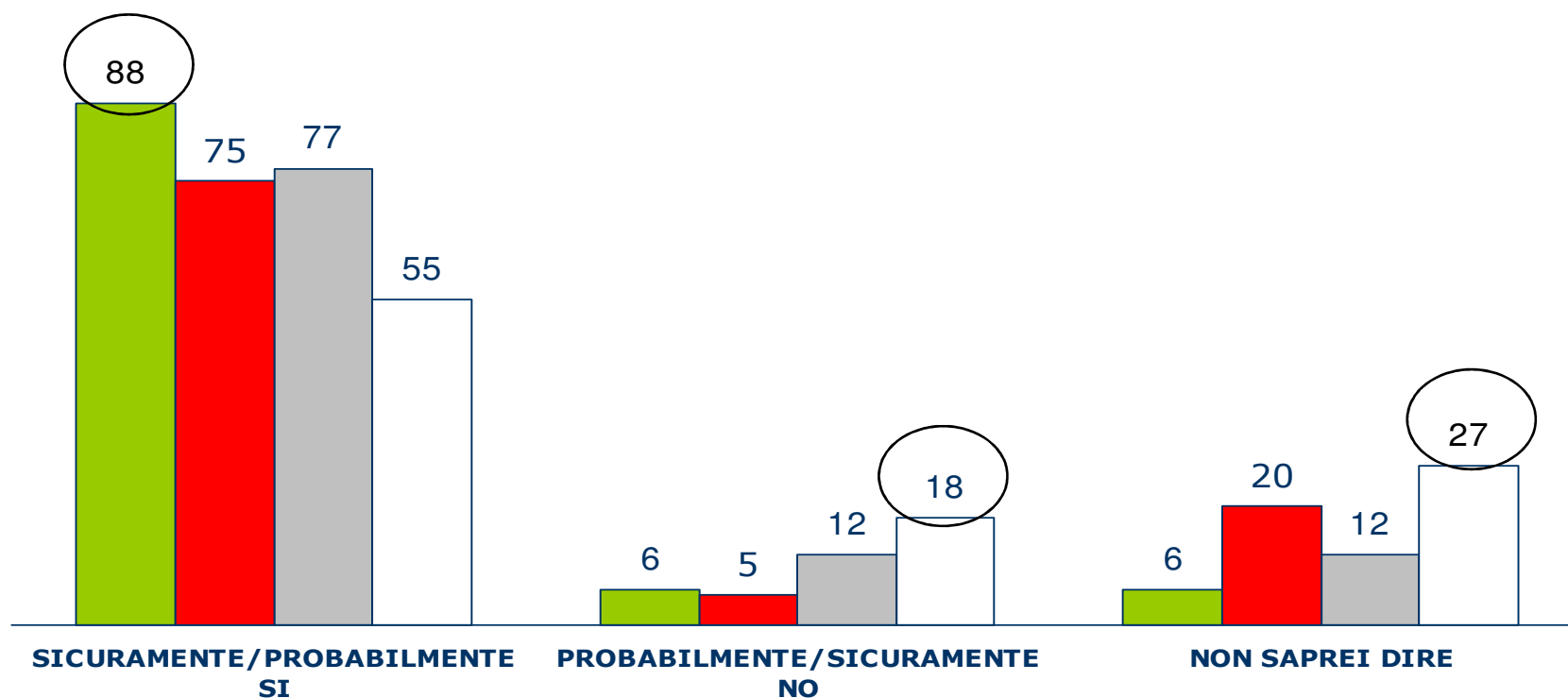
Base casi: TOTALE CAMPIONE
2122 casi.
(Valori percentuali)

IL TESTAMENTO BIOLOGICO

Alcune accentuazioni : frequenza alle funzioni religiose INTERRUZIONE CURE

20

"Si sta molto discutendo sul grado di libertà di scelta da consentire alle persone rispetto al testamento biologico. Lei personalmente, vorrebbe essere libero di aver deciso prima, nel pieno possesso delle sue facoltà di **interrompere le cure** qualora si trovasse in una situazione di coma irreversibile?"



■ Non frequentano le funzioni religiose

■ Frequentano raramente le funzioni religiose

■ Frequentano 1-3 volte al mese le funzioni religiose □ Frequentano ogni settimana le funzioni religiose

Base casi: TOTALE CAMPIONE

2122 casi.

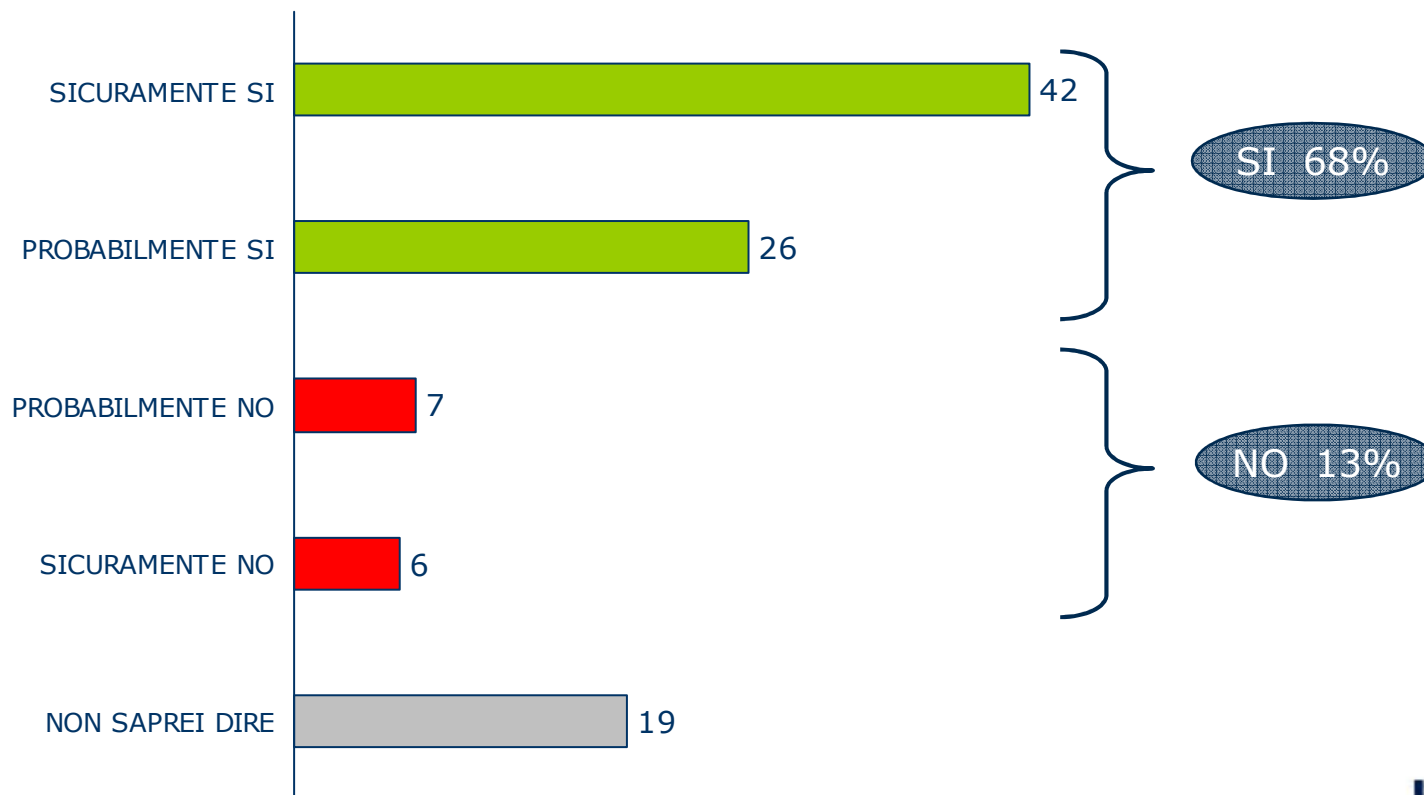
(Valori percentuali)

IL TESTAMENTO BIOLOGICO LA LIBERTA' DI SCELTA

- 2/2 -

21

*"Si sta molto discutendo sul grado di libertà di scelta da consentire alle persone rispetto al testamento biologico. Lei personalmente, vorrebbe essere libero di aver deciso prima, nel pieno possesso delle sue facoltà di **non essere nutrito forzatamente**, qualora si trovasse in una situazione di coma irreversibile?"*



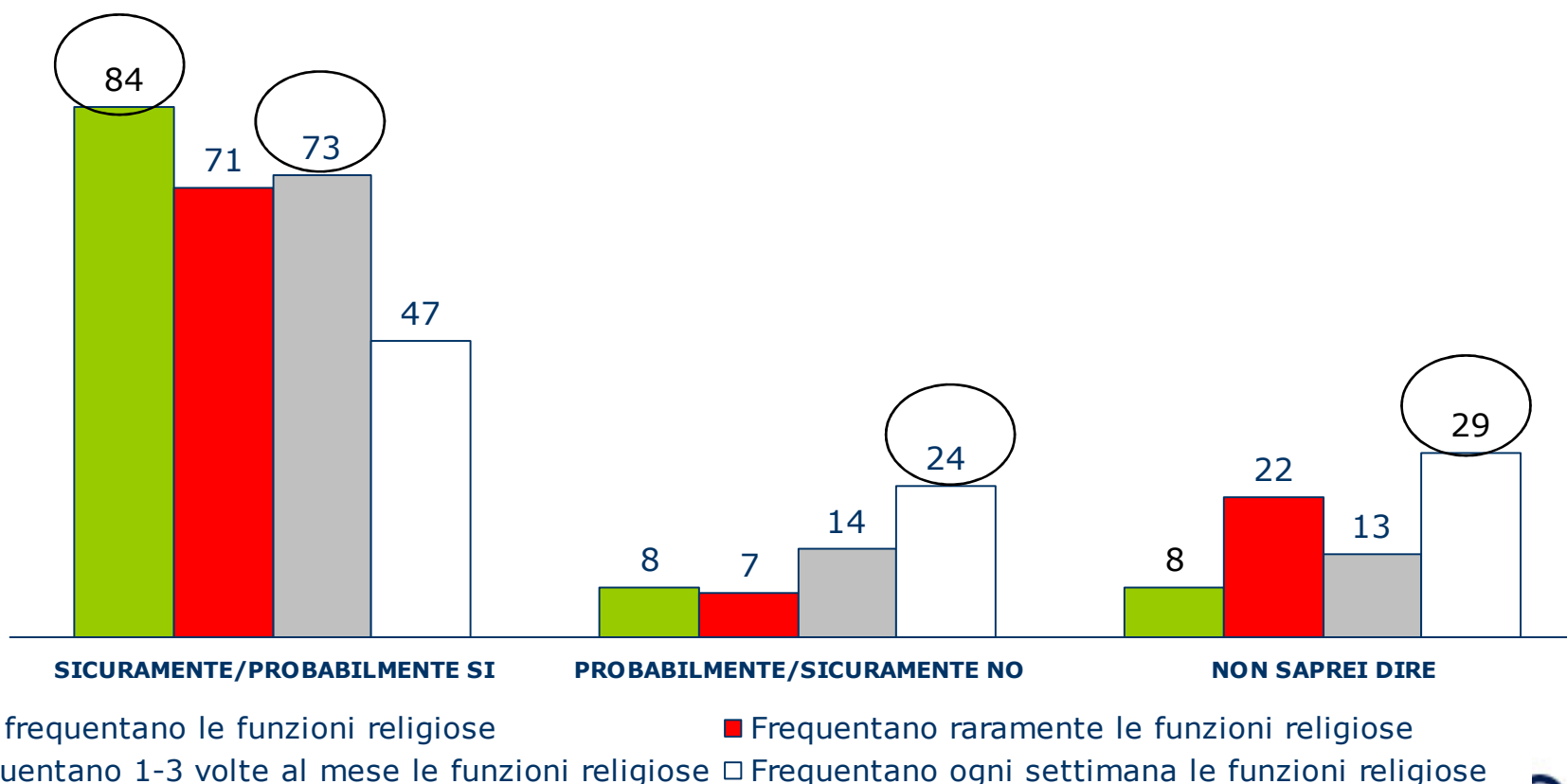
Base casi: TOTALE CAMPIONE
2122 casi.
(Valori percentuali)

IL TESTAMENTO BIOLOGICO

Alcune accentuazioni: frequenza alle funzioni religiose
NUTRIZIONE FORZATA

22

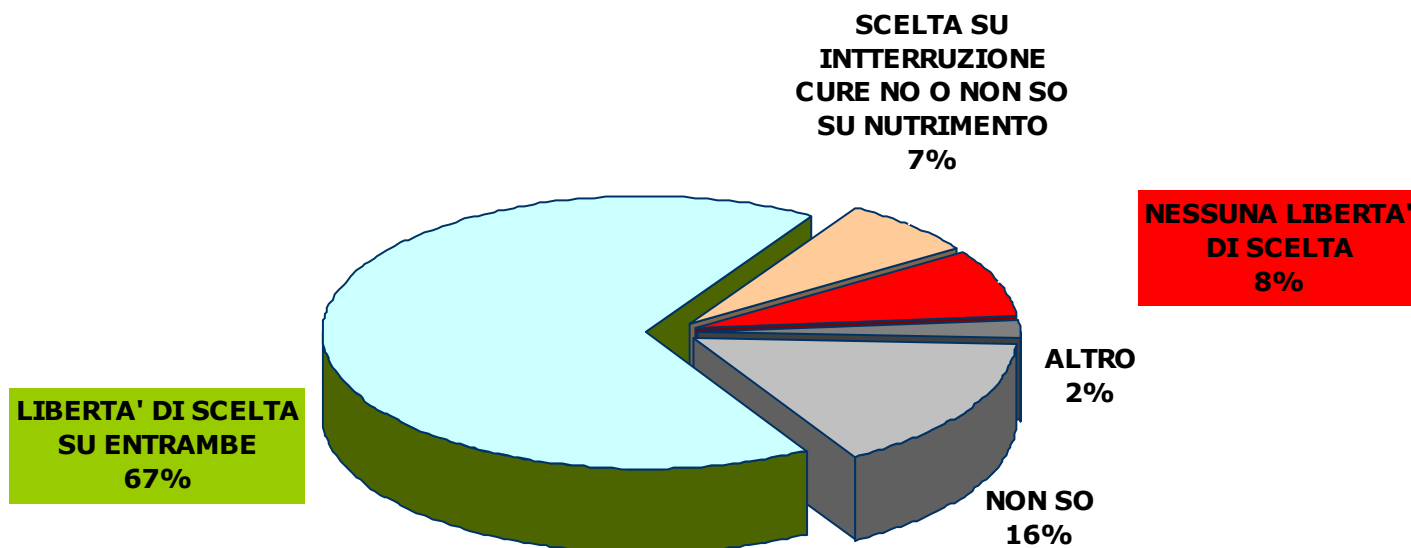
"Si sta molto discutendo sul grado di libertà di scelta da consentire alle persone rispetto al testamento biologico. Lei personalmente, vorrebbe essere libero di aver deciso prima, nel pieno possesso delle sue facoltà di **non essere nutrito forzatamente**, qualora si trovasse in una situazione di coma irreversibile?"



Base casi: TOTALE CAMPIONE
2122 casi.
(Valori percentuali)

IL TESTAMENTO BIOLOGICO INDICE DI LIBERTA' DI SCELTA

23



LIBERTA' DI SCELTA SU ENTRAMBE
67%: si tratta soprattutto di 30enni e 50enni, metropolitani, residenti nord-ovest, non praticanti, i più informati

NESSUNA LIBERTA' DI SCELTA
8%: si tratta soprattutto dei chi va alle funzioni ogni settimana, dei meno informati, di chi si colloca a destra

SCELTA SOLO SU INTERRUZIONE CURE
7%: si tratta soprattutto di chi si sente di centro-destra

Base casi: TOTALE CAMPIONE
2122 casi.
(Valori percentuali)

Nota informativa (in ottemperanza al regolamento dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa: delibera 153/02/CSP, pubblicato su G.U. 185 del 8/8/2002 e 237/03/CSP del 9/12/2003)

Soggetto realizzatore:	I.S.P.O.
Tipo e oggetto del sondaggio:	sondaggio di opinione a livello nazionale
Metodo di raccolta delle informazioni:	Panel Telematico
Universo di riferimento:	popolazione italiana
Campione:	rappresentativo popolazione italiana per genere, età, professione, titolo di studio area geografica di residenza
Estensione territoriale:	nazionale
Consistenza numerica del campione:	2122 casi
Rispondenti:	informazione allegata ai risultati del sondaggio (cfr. % non sa)
Elaborazione dati:	SPSS

Indirizzo del sito dove sarà disponibile la documentazione completa in caso di diffusione: www.agcom.it.
In caso di pubblicazione è obbligatorio riportare le informazioni della scheda indicata, a pena di gravi sanzioni. Ispo non si assume alcuna responsabilità in caso di inosservanza.



ISPO Ricerche s.r.l.
Viale di Porta Vercellina 8
20123 Milano
T 02 48004104 | F 02 48008643
segreteria@ispo.it | www.ispo.it